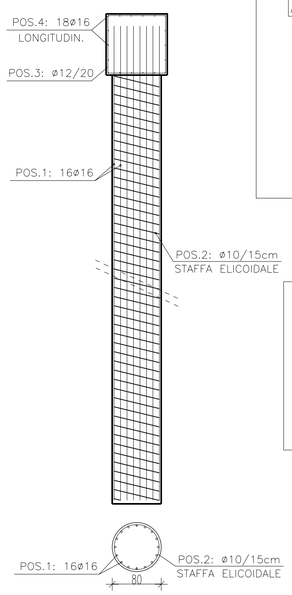
DISEGNI DI RIFERIMENTO	N.
PLANIMETRIA	LB-B-83813
PROFILO E SEZIONI TRASVERSALI	LC-B-83814

PALIFICATA
DISTINTA ARMATURE



ARMATURA TRAVE COLLEGAMENTO

ø12/20 (T=465)
POS.3

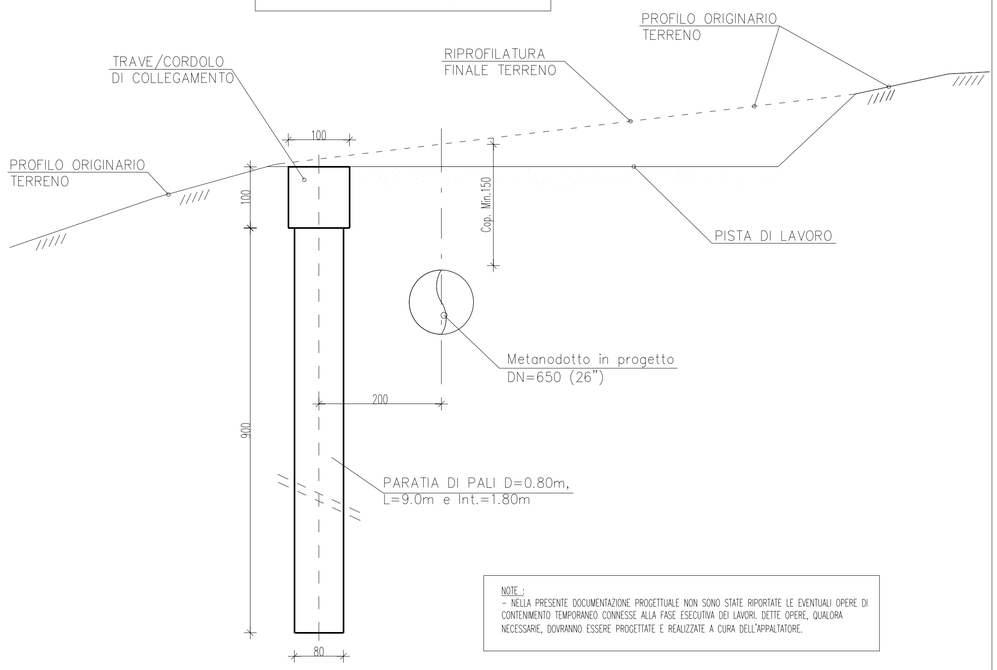
POS.4 - 18ø16
LONGITUDINALI

ARMATURA PALI

POS.2
STAFFA ELICOIDALE ø10/15cm

POS.1 - 16ø16 LONG. PALI
L=980cm

PARATIA IN PROGETTO
Sezione Tipo



NOTE :
- NELLA PRESENTE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE NON SONO STATE RIPORTATE LE EVENTUALI OPERE DI CONTENIMENTO TEMPORANEO CONNESSE ALLA FASE ESECUTIVA DEI LAVORI. DETTE OPERE, QUALORA NECESSARIE, DOVRANNO ESSERE PROGETTATE E REALIZZATE A CURA DELL'APPALTATORE.

CARATTERISTICHE DEL C.A.:

- CALCESTRUZZO: CLASSE 25/30 (RCK>=30N/mmq)
- ACCIAIO: TIPO B450C
- COPRIFERRO: 3cm

CARATTERISTICHE OPERA DI CONTENIMENTO SU PALI

PALI TRIVELLATI IN C.A.

• DIAMETRO NOMINALE DI TRIVELLAZIONE	0.80m
• INTERASSE TRA I PALI	1.80m
• LUNGHEZZA PALI	9.00m
• LUNGHEZZA ARMATURA LONG.	9.80m
• NUM. PALI	34

TRAVE DI CONTENIMENTO

• SEZIONE TRAVE	1.0X1.0m
• LUNGH. COMPLESSIVA	61.0m

PRESCRIZIONI ESECUTIVE:
- LA TRIVELLAZIONE DI CIASCUN PALO DOVRA' ESSERE PROGRAMMATA SULLA BASE DI TECNICHE ADEGUATE ALLA NATURA DEI TERRENI, TALI DA SALVAGUARDARE GLI SCAVI DA EVENTUALI FRANAMENTI;
- LA TRIVELLAZIONE DEI PALI ADIACENTI NON POTRA' ESSERE ESEGUITA IN SUCCESSIONE, MA SI DOVRA' PREVEDERE UNO SFALSAMENTO DI ALMENO UN INTERASSE;
- PRIMA DEL GETTO DEL CALCESTRUZZO SI DOVRA' GARANTIRE L'INESISTENZA DI FRANAMENTI ALL'INTERNO DEL CAVO DI TRIVELLAZIONE, CHE POSSANO PREGIUDICARE LA CONTINUITA' DELLA STRUTTURA;
- GETTI DOVRANNO ESSERE ESEGUITI CON CON METODI ED ATTREZZATURE ADEGUATE, CHE NON PROVOCHINO, FRA L'ALTRO, LA SEGREGAZIONE DEL CALCESTRUZZO;
- LE MODALITA' DI GETTO E DI STAGIONATURA DEL CALCESTRUZZO DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE CONDIZIONI CLIMATICHE. IN PARTICOLARE E' VIETATO PROCEDERE AL GETTO DEL CALCESTRUZZO IN CONDIZIONI DI TEMPERATURA <0°C O IN PRESENZA DI NOTEVOLI CORRENTI D'ARIA, SENZA L'IMPIEGO DI ADEGUATI ACCORGIMENTI TECNICO-OPERATIVI;
- IMMEDIATAMENTE DOPO LA FASE DI GETTO, IL CALCESTRUZZO DOVRA' ESSERE ADEGUATAMENTE VIBRATO (CORDOLO DI COLLEGAMENTO);
- DURANTE I PRIMI 15gg. DI MATURAZIONE DEL CLS, DOVRANNO ESSERE EVITATE TUTTE LE SITUAZIONI CHE POSSANO DETERMINARE NELLA STRUTTURA STATI DI SOLLECITAZIONE NON PREVISTE;
- PER L'ANALISI DI DETTAGLIO DELLE MODALITA' ESECUTIVE SI RIMANDA ALLA SPECIFICA TECNICA "PALI TRIVELLATI GETTATI IN OPERA".

FASI DI LAVORO:
1) LIVELLAMENTO INIZIALE PER LA FORMAZIONE DELLA PISTA DI LAVORO;
2) FORMAZIONE DEL PIANO D'IMPOSTA DELLA PALIFICATA;
3) REALIZZAZIONE DELLA PALIFICATA (PALI E TRAVE DI COLLEGAMENTO);
4) ESECUZIONE DELLE FASI CONNESSE ALLA POSA DEL METANODOTTO;
(REALIZZAZIONE DELLA TRINCEA, POSA DELLA CONDOTTA E RINTERRO TRINCEA);
5) RIPRISTINO MORFOLOGICO FINALE DELL'AMBITO D'INTERVENTO;

Rev.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	DIC. 2019	EMISSIONE	MARIOTTI	STEFANI	MATTEI

CLIENTE: snam

PROGETTISTA: SAIPEM

NR. PROGETTO: NR. 19136

COMMESSA: 023087 — UNITA' N.: 000

RIF. MET. "RECANATI – FOLIGNO (Fraz. Colfiorito)"
DN 650 (26"), DP 75 bar

PARATIA DI PALI TRIVELLATI (Loc. Case Battibocca)
SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
(Prog. Km 54+480 – 54+540)

DIS. N. LB-B-83815

REVISIONE 0

FG. 1 DI 1

SCALA 1:50

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale – La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.